

In applicazione dell'articolo R. 767-2 del Codice della Sécurité sociale, il Centre des Liaisons Européennes et Internationales de Sécurité Sociale - Centro dei Rapporti Europei ed Internazionali di Sicurezza Sociale (Cleiss) - ha la missione di raccogliere i dati statistici e contabili relativi all'applicazione dei regolamenti europei della Comunità Europea, degli accordi internazionali di sicurezza sociale e degli altri accordi di coordinazione, oltreché di redigere un rapporto annuale che descrive essenzialmente l'insieme dei trasferimenti noti di fondi da o verso l'estero.

Tali trasferimenti vengono registrati dagli enti di sicurezza sociale, di assicurazione contro la disoccupazione e dalle istituzioni di previdenza integrativa, e poi trasmessi al Cleiss.

L'obiettivo della normativa europea e degli accordi internazionali di sicurezza sociale è di agevolare la libera circolazione delle persone in mobilità transnazionale garantendo una forma di continuità della protezione sociale di tali persone quando passano da una legislazione a un'altra. Per riuscirci, normative e accordi organizzano una coordinazione dei sistemi di sicurezza sociale di due o più Stati, senza pretendere di uniformare tali sistemi.

Quali Stati?

Per favorire la mobilità internazionale in espansione accelerata, la Francia dispone di un quadro giuridico comune per la protezione sociale nel suo insieme:

- **I regolamenti europei 883/2004 e 987/2009**, applicabili agli Stati membri dell'Unione europea, ai 3 Stati dello SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e alla Svizzera;
- **Gli accordi internazionali di sicurezza sociale, fra cui 38 convenzioni bilaterali** concluse con Paesi per la maggior parte extraeuropei e 3 decreti di coordinazione con i territori d'oltremare della Nuova Caledonia, della Polinesia francese e di Saint Pierre e Miquelon.

Da notare: contrariamente ai regolamenti europei, che riguardano tutti i rischi, gli accordi bilaterali non sono omogenei e coprono prestazioni variabili a seconda dei paesi firmatari.

Qui sono i beneficiari in questi testi?

Negli stati dell'UE-SEE-Svizzera e dei suddetti territori d'oltremare, il campo dei

beneficiari è molto vasto: **l'insieme dei cittadini europei, i rifugiati e gli apolidi residenti in uno Stato membro che siano o siano stati soggetti alla legislazione di uno o più Stati membri, nonché i loro familiari e superstiti.**

Quanto a convenzioni bilaterali e decreti di coordinazione, il campo dei beneficiari è solitamente limitato **ai cittadini dell'uno o dell'altro Stato** che esercitino o abbiano esercitato un'attività lavorativa in uno dei due Stati.

Tematiche affrontate nel presente rapporto:

- In materia di erogazione di prestazioni: rimborsi di spese mediche, accertamenti medici e prestazioni economiche erogate dalla Francia per conto di un altro Stato; prestazioni familiari concesse alle persone in situazione di mobilità transnazionale; pensioni, rendite e assegni corrisposti all'estero; e prestazioni disoccupazione dispensate nell'ambito della normativa europea.
- In materia di legislazione applicabile, riguardo ai regolamenti europei, il Cleiss sfrutta i dati della Cnamts (la base dati XI che raggruppa i moduli europei emessi dalle CPAM) e, più ampiamente, da una decina d'anni procede ad una raccolta annuale dei conteggi di moduli di distacco emessi dagli enti previdenziali francesi. Si tratta, in tale caso, dei distacchi "in uscita" dalla Francia verso i paesi dell'UE-SEE-Svizzera.

Dall'anno scorso, il Cleiss diffonde inoltre i conteggi di moduli A1 o E101 emessi dagli enti previdenziali europei per distacchi in Francia: si tratta, in tale caso, di distacchi "in entrata" da Stati dell'UE-SEE-Svizzera verso la Francia. I dati vengono raccolti ogni anno dalla Commissione Amministrativa per il Coordinamento dei Sistemi di Sicurezza Sociale (CACSSS) a Bruxelles. Gli ultimi dati disponibili presso tale istituzione sono quelli del 2014.

Altre informazioni disponibili sui distacchi "in uscita" sono quelle sugli stati in convenzione bilaterale, sui decreti di coordinazione o sull'ambito legislativo interno.

- Nell'ambito della reciprocità: i flussi finanziari provenienti dagli enti previdenziali europei e diretti verso la Francia, essenzialmente in materia di pensioni di vecchiaia e d'invalidità.
- I movimenti migratori, informazioni comunicate dall'ufficio Francese dell'Immigrazione e dell'Integrazione (OFII) e dal Ministero degli Esteri et dello Sviluppo Internazionale.



NOVITÀ 2015: La II parte - Prestazioni familiari - include, nel capitolo "Synthèse", i dati globali relativi all'Assegno Differenziale (ADI), trasmessi dalla CNAF (Cassa Nazionale Assegni Familiari).

Nella V parte - legislazione applicabile - sulla base di un'analisi più fine dei moduli E101 e A1 fornita dalla Cnamts, sono state aggiunte informazioni addizionali sui distacchi "in uscita" nell'ambito della normativa europea, ovvero il settore di attività delle aziende francesi e la durata media dei distacchi.

Sono novità che traducono la volontà del Cleiss di approfondire i lavori portati avanti in materia statistica ampliando le informazioni fornite e procedendo a nuovi trattamenti dei dati.



INTRODUZIONE

Presentazione

Il rapporto statistico relativo all'esercizio 2015 si presenta in sette parti:

- cure ed accertamenti sanitari: crediti e debiti presentati nel 2015 (informazioni disponibili unicamente nella versione interattiva del rapporto), crediti e debiti rimborsati nel 2015; prestazioni economiche di malattia/maternità e/o paternità e infortuni sul lavoro - malattie professionali (AT-MP) erogate dalla Francia per conto di un altro Stato
- prestazioni familiari
- rendite per infortuni sul lavoro - malattie professionali, pensioni d'invalidità e vecchiaia, assegni di vedovanza o in caso di morte oltreché pensioni integrative
- assicurazione contro la disoccupazione
- la legislazione applicabile ([Novità 2014: i distacchi dall'estero verso la Francia](#))
- flussi finanziari estero ↔ Francia (dati statistici in materia di pensioni di vecchiaia e d'invalidità fornite dai nostri principali partner europei)
- movimenti migratori

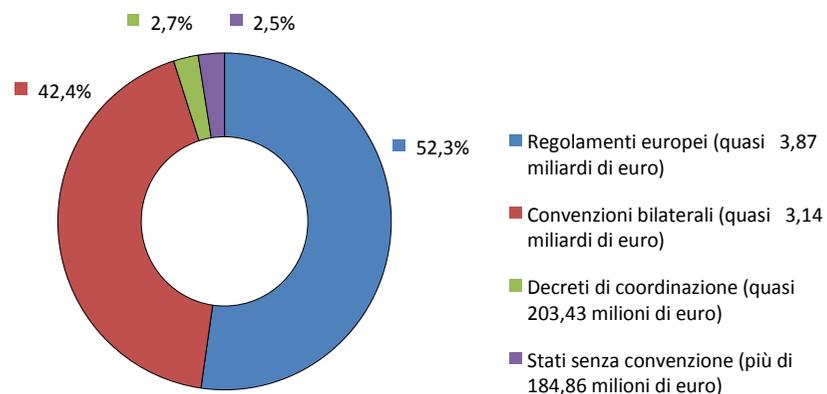
Qualche cifra chiave

Dalla ripartizione dei pagamenti risulta che, in applicazione dei regolamenti europei e degli accordi internazionali di sicurezza sociale e degli accordi internazionali di sicurezza sociale, nel 2015 sono stati pagati dalla Francia 7,40 miliardi di euro, con una diminuzione, rispetto ai 7,47 miliardi di euro del 2014, di oltre 64,11 milioni di euro, pari allo 0,9 %.

Un'evoluzione che si spiega essenzialmente con la voce cure - accertamenti sanitari (- 136 milioni di euro) e il carattere eccezionale dei rimborsi del 2014 (regolarizzazione dei conti con Algeria e Serbia ed erogazione di importi compensativi alla Spagna), nonostante un aumento pari all'1,1% (+ 70,6 milioni di euro) della voce pensione (vecchiaia + pensione integrativa).



Repartizione dei pagamenti realizzati dalla Francia nel 2015



La ripartizione per zone geografiche è quasi identica a quella degli anni scorsi.

Nelle seguenti pagine figura il dettaglio dei pagamenti per tipo di prestazione e la relativa evoluzione su 10 anni, dal 2006. Nella tabella sintetica (vedasi pagina seguente) è presentato l'insieme dei pagamenti effettuati in applicazione degli accordi internazionali e dei regolamenti europei di sicurezza sociale, inclusi quelli realizzati dagli enti incaricati delle pensioni integrative.

Provenienza dei dati del Cleiss

Per realizzare l'edizione 2015 del presente rapporto, la Direzione degli Studi Finanziari e Statistici (DEFS) del Cleiss ha raccolto e consolidato 8972 tabelle statistiche trasmesse secondo la seguente repartizione.

Gestioni previdenziali ed enti	Numero di tabelle statistiche ricevute	Gestioni previdenziali ed enti	Numero di tabelle statistiche ricevute
Cassa Centrale della Mutualità Agricola (CCMSA)	3945	Cassa Nazionale dell'Assicurazione contro la Vecchiaia (Cnav)	248
Cassa Nazionale dell'Assicurazione Malattia dei Lavoratori Subordinati (Cnamts)	3106	Gestioni previdenziali speciali	207
Gestione Pensionistica degli Autonomi (RSI)	484	Liberi professionisti	160
Cassa Nazionale Assegni Familiari (Cnaf)	474	Gestione previdenziale delle Mine *	50
AGIRC-ARRCO (Pensioni integrative)	280	Istituto Nazionale degli Invalidi della Marina (Enim)	14
		Assicurazione Complementare Generale della Pubblica Istruzione (MGEN)	4
		Totale generale	8972

* Dal 1° luglio 2015 la gestione dell'erogazione delle rendite AT (infortuni sul lavoro) è stata ripresa dal regime generale.

Nota bene: gli elementi riuniti nel presente rapporto sono quindi il risultato di una raccolta di dati da parte del Cleiss presso le varie gestioni o istituzioni francesi di sicurezza sociale, le quali sono responsabili dei dati che comunicano. Successivamente l'insieme di tali elementi viene sottoposto, da parte del Cleiss, a controlli sia quantitativi che qualitativi allo scopo di fornire al lettore l'informazione più affidabile possibile.

In materia di distacchi dall'estero verso la Francia, i dati sono quelli comunicati alla Commissione Amministrativa per il Coordinamento dei Sistemi di Sicurezza Sociale (CACSSS) da parte degli Stati Europei.

